

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

DETERMINA N. 193 DEL 07/05/2015

Oggetto: *Erogazione fondi per intervento in somma urgenza sul MAP n. 253 sito nel Comune di Pizzoli (AQ).*

**IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE PER I COMUNI DEL CRATERE E DELLA  
CONTABILITA' SPECIALE 5731**

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito D.P.C.M.) 6 aprile 2009 con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in ordine agli eccezionali eventi sismici che hanno interessato in data 6 aprile 2009 la provincia di L'Aquila ed altri Comuni della Regione Abruzzo;

**Visto** il decreto – legge 28 aprile 2009, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 24 giugno 2009, n. 77 recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile”;

**Visto** l'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri (di seguito O.P.C.M.) n. 3833 del 22 dicembre 2009 che assegna al Presidente della Regione Abruzzo le funzioni di Commissario delegato per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009, a decorrere dal 1° febbraio 2010 e per l'intera durata dello stato di emergenza;

**Visto** il decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante “Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e alla Protezione civile”;

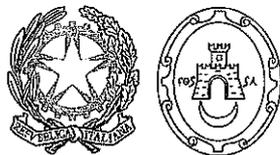
**Visto** il D.P.C.M. del 17 dicembre 2010 che ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 lo stato di emergenza dichiarato con il D.P.C.M. del 6 aprile 2009;

**Visto** il D.P.C.M. del 4 dicembre 2011 con il quale è stato prorogato, fino al 31 dicembre 2012, lo stato di emergenza dichiarato con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009;

**Viste** le ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3923 del 18 febbraio 2011 e n. 4014 del 23 marzo 2012, concernenti “Ulteriori interventi urgenti diretti a fronteggiare gli eventi sismici verificatesi nella regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009”;

**Visto** il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese” ed in particolare l'art. 67-bis che, al comma 1, stabilisce che “lo stato di emergenza dichiarato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2009 a causa degli eventi sismici che hanno interessato la provincia di L'Aquila e gli altri comuni della regione Abruzzo il giorno 6 aprile 2009, già prorogato con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 17 dicembre 2010 e 4 dicembre 2011, cessa il 7 agosto 2012”;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Visto** l'articolo 67-ter, comma 2, del decreto legge n. 83 del 2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, che, al fine di favorire e garantire il ritorno alle normali condizioni di vita nelle aree colpite dal terremoto dell'Abruzzo del 2009, prevede l'istituzione di due Uffici speciali per la ricostruzione, uno competente sulla città di L'Aquila, l'altro sui restanti comuni del cratere, individuandone, altresì, le relative funzioni e compiti istituzionali;

**Visto** il successivo comma 3 dell'articolo 67-ter del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012 che prevede, tra l'altro, che l'Ufficio speciale per i comuni del cratere è costituito dai comuni interessati, con sede in uno di essi, previa intesa con il Ministro per la coesione territoriale, con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Presidente della regione Abruzzo, con il Presidente della provincia di L'Aquila, di Pescara e di Teramo e con un coordinatore individuato dai 56 comuni del cratere, coordina gli otto uffici territoriali delle aree omogenee;

**Vista** l'Intesa sulla costituzione dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere del 9- 10 agosto 2012, sottoscritta dal Ministro dell'economia e delle finanze, dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, dal Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, dal Ministro per la coesione territoriale, dal Presidente della regione Abruzzo, dai Presidenti della provincia di L'Aquila, di Teramo e di Pescara e dal coordinatore dei comuni del cratere, con la quale sono stati disciplinati gli aspetti organizzativi e funzionali e in particolare i requisiti e le modalità di selezione del titolare, nonché la dotazione di risorse strumentali ed umane nel limite massimo di cinquanta unità, per un triennio, di cui al massimo venticinque a tempo indeterminato;

**Considerato** che a seguito della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 5 dell'Intesa del 9-10 agosto 2012, il dott. Paolo Esposito è stato designato titolare dell'Ufficio speciale per i comuni del cratere;

**Visto** il provvedimento del Coordinatore dei comuni del cratere, protocollo 9798 del 14 dicembre 2012, con il quale, a seguito della designazione da parte del Ministro delegato per la coesione territoriale, d'intesa con i rappresentanti delle aree omogenee, il dottor Paolo Esposito, in possesso dei requisiti di legge, è stato nominato Titolare dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere per il periodo di tre anni, a decorrere dal 1 dicembre 2012, data della sua designazione;

**Visto** l'art. 67 bis, comma 5, del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni dalla legge n. 134 del 2012 dove si prevede che, con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, adottato su proposta del Ministro per la Coesione Territoriale, le residue disponibilità della contabilità speciale intestata al Commissario Delegato per la Ricostruzione sono versate ai comuni, alle province, e agli enti attuatori interessati, in relazione alle attribuzioni di loro competenza, con esso disciplinandosi, inoltre, le modalità per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale degli interventi di ricostruzione e per l'invio dei relativi dati al Ministro dell'Economia e delle Finanze;

**Vista** la relazione redatta, ai sensi dell'articolo 67 bis, comma 4, del decreto-legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012, dal Commissario Delegato per la Ricostruzione- Presidente della Regione Abruzzo, relativa allo stato degli interventi realizzati e in corso di realizzazione;

**Visto** il D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 che nomina il titolare della gestione stralcio della contabilità speciale n. 5281, già intestata al Commissario delegato per la ricostruzione - Presidente della Regione Abruzzo, per consentire, entro il 31 dicembre 2012, il trasferimento delle risorse ivi giacenti ai soggetti individuati nella relazione finale dello stesso Commissario delegato per la ricostruzione;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Visto** il D.P.C.M. del 21 dicembre 2012 recante la proroga sino alla data del 28 febbraio 2013 della gestione stralcio di cui al D.P.C.M. del 10 ottobre 2012 adottato ai sensi dell'articolo 67 bis del decreto legge n. 83 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 134 del 2012;

**Visto** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 ottobre 2012, che disciplina la chiusura della gestione stralcio e autorizza l'apertura delle contabilità speciali degli Uffici speciali per la ricostruzione, nonché disciplina il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale prevedendo la trasmissione dei relativi dati alla banca dati istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, dispone, tra l'altro, che con provvedimento del titolare della gestione stralcio, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato in data 10 ottobre 2012, sono ripartite le eventuali disponibilità che residuano alla scadenza del termine della suddetta gestione stralcio tra comuni, province, enti attuatori in relazione alle attribuzioni di loro competenza, al netto delle risorse occorrenti per le attività solutorie afferenti la gestione stralcio, che vengono trasferite agli Uffici Speciali, nonché dell'accantonamento di euro 2.500.000,00 per ciascun Ufficio Speciale, per eventuali contenziosi e sopravvenienze passive;

**Tenuto conto** dell'art. 7, comma 6 del D.L. 43/2013, entrato in vigore il 27 aprile u.s. che dispone che *"L'Ufficio Speciale per i Comuni del Cratere è competente per gli interventi ricadenti nel territorio degli altri comuni del cratere nonché dei comuni fuori cratere"*;

**Visto** l'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e modifiche e integrazioni, in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Visto** il decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225 convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10, che detta ulteriori disposizioni in materia di rendicontazione delle contabilità speciali;

**Ritenuto** che il titolare della contabilità speciale n. 5731 dell'Ufficio Speciale per i comuni del cratere rendiconta, per quanto di competenza, attraverso la compilazione dei modelli di rendicontazione previsti dal D.M. 27 marzo 2009 e la trasmissione degli originali degli ordinativi di pagamento quietanzati dalla Banca di Italia alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato;

**Visto** l'art. 3 della legge del 13 agosto 2010, n. 136 e modifiche e integrazioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

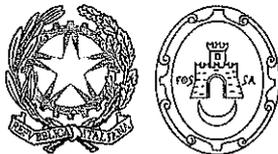
**Vista** la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4 del 15 agosto 2011;

**Visto** il Decreto Legislativo 9 novembre 2012, n. 192, recante modifiche al Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per integrare il recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento delle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180;

**Visto** l'art. 15, comma 3, della legge n. 225 del 1992, che individua nel sindaco l'autorità comunale di protezione civile, che assume la direzione dei servizi di emergenza che insistono sul territorio del comune;

**Visti** gli articoli 2, comma 2, e 5, comma 2, del decreto n. 48 del 14 marzo 2013 del titolare della gestione stralcio di cui al DPCM del 10 ottobre 2012 che, al fine di provvedere al pagamento degli oneri residui relativi all'assistenza in favore della popolazione dei comuni del cratere ha trasferito all' Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere l'importo di € 3.000.000,00





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

**Premesso** che la delibera Cipe n. 92 del 17/12/2013 ha previsto la rimodulazione delle voci di spesa a carattere obbligatorio e la modifica del punto 1.1 della delibera Cipe n. 135/2012, prevedendo la somma di 6,1 milioni di euro per la manutenzione delle strutture del progetto C.A.S.E. (Complessi Antisismici Sostenibili ed Ecocompatibili), dei M.A.P. (Moduli Abitativi Provvisori), e dei M.U.S.P. (Moduli ad Uso Scolastico Provvisorio);

**Visto** il Provvedimento n. 1 dell'USRC del 15/01/2015 "Regolamento per la gestione degli interventi di manutenzione MAP e parti comuni sulla base delle recenti disposizioni del DL 133 del 12/09/2014 convertito con modificazioni in L. 164 del 11/11/2014 art. 4 co.8 quinquies";

**Considerato** che con nota del 06/03/2015, acquisita al protocollo USRC n. 1462 del 09/03/2015, è stata trasmessa a mezzo pec dal Comune di Pizzoli la documentazione necessaria consistente nel verbale di accertamento somma urgenza (art. 176 del D.P.R. 207/2010) Prot. 1557 del 06/03/2015, a firma del R.U.P. e del Responsabile dell'Ufficio Ricostruzione Geom. Bruno Sabatini, con cui, a seguito di sopralluogo avvenuto in data 06/03/2015, si accertava il non funzionamento del sistema di scarico nel MAP n. 253 e la conseguente necessità di intervenire in somma urgenza per ripristinare le condizioni di agibilità del M.A.P., nel preventivo dell'impresa per un importo totale di € 900,00 oltre Iva, nell'Ordine di servizio, Prot. 1559 del 06/03/2015, per l'esecuzione dei lavori di pronto intervento per ripristino della funzionalità impianto di scarico M.A.P. 253 per l'ammontare di € 900,00 oltre IVA al 22% all'impresa, nella Determina Generale n. 108 del 06/03/2015, a firma del R.U.P. e del Responsabile dell'Ufficio Ricostruzione di aggiudicazione dei lavori di somma urgenza sul M.A.P. 253, all'impresa al costo stimato di € 900,00 oltre Iva al 22%;

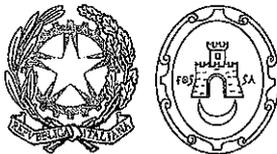
**Considerato** che con nota del 17/03/2015, acquisita al prot. dello scrivente ufficio n. 1607 del 17/03/2015, il Comune di Pizzoli ha trasmesso a mezzo pec la documentazione richiesta consistente in Certificato di ultimazione lavori avvenuta in data 10/03/2015 a firma del R.U.P., del Direttore lavori e dell'Impresa, nella Fattura n. 1 del 12.03.2015 della ditta di importo € 1.098,00 (Iva al 22% inclusa), nella Attribuzione del Codice Identificativo Pratica (C.I.P.);

**Atteso che** con nota del 30/03/2015, acquisita dallo scrivente ufficio al prot. n. 1917 del 01/04/2015, il Comune di Pizzoli ha trasmesso a mezzo pec la determina Ufficio per la Ricostruzione n. 62 del 06/03/2015 di assegnazione dei lavori di somma urgenza Map 253 alla ditta, il Certificato di ultimazione lavori avvenuta in data 10/03/2015, l'Attestazione Esigenza Abitativa post-sisma a firma del Sindaco, del Responsabile Ufficio Ricostruzione e del Responsabile del Procedimento, la Fattura n. 1 del 12.03.2015 della ditta di importo € 1.098,00 (Iva al 22% inclusa) il D.U.R.C. dell'impresa, la relazione sulla natura dei lavori di pronto intervento per il ripristino della funzionalità impianto di scarico M.A.P. 253 (prot. 1941 del 20/03/2015), la Documentazione fotografica dell'intervento;

**Considerato** che dall'esame della documentazione trasmessa sussistono, al momento, le condizioni per poter esprimere un parere favorevole alla completezza generale della documentazione per poter confermare il finanziamento all'intervento in oggetto per un importo complessivo di € 1.098,00 di cui € 900,00 per lavori e € 198,00 per Iva al 22% e per procedere all'erogazione di tale importo;

**Tenuto conto** che, al fine dell'attestazione della regolarità contabile, è stata accreditata - sulla contabilità speciale n. 5731 - ai sensi della delibera CIPE N. 135 del 12 dicembre 2012, la somma di euro 28.761.111,60 per provvedere al pagamento degli oneri concernenti le spese obbligatorie, e che vi è capienza;





## Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere

Tutto ciò visto, ritenuto e considerato,

### DETERMINA

#### Art. 1 (Pagamenti)

Al fine di permettere all'Ente proponente, nello specifico il Comune di Pizzoli (AQ), di implementare le necessarie attività connesse all'intervento da effettuarsi in somma urgenza sul MAP n. 253 del Comune in questione, si dispone a favore del comune beneficiario e secondo gli importi indicati nella tabella allegata alla presente determina che ne fa parte integrante e sostanziale, il trasferimento di somme per un importo complessivo di **Euro 1.098,00** (diconsi Euro millezeronovantotto/00) di cui € 900,00 per lavori e € 198,00 per Iva al 22%.

#### Art. 2 (Oneri)

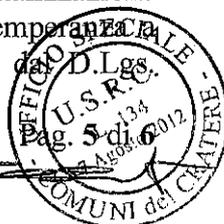
Agli oneri derivanti dalla presente determina, pari a complessivi **euro 1.098,00** di cui all'articolo 1, si provvede, come indicato nella tabella allegata alla presente determina, a valere sulla disponibilità di euro 28.761.111,60 relativa alla copertura di spese obbligatorie connesse alle funzioni essenziali da svolgere nelle aree del cratere (finalizzazione dei fondi Delibera CIPE n. 135 del DiSET, art. 1, comma 1, CodFinalizzazione CIPE135art1c1), trasferite all'Ufficio speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere con Delibera CIPE n. 135 del 12 dicembre 2012.

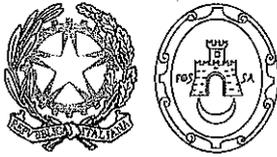
#### Art. 3 (Rendicontazione)

I pagamenti di cui all'art. 1 del presente decreto sono soggetti a rendicontazione da parte del Titolare dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione dei comuni del cratere, titolare della c.s. 5731, alla competente Ragioneria Territoriale dello Stato ai sensi dell'art. 5, comma 5 bis, della legge 24 febbraio 1992, n. 225 e successive modifiche e integrazioni. A tal fine i beneficiari dei trasferimenti di cui alla tabella allegata alla presente determina, sono tenuti a trasmettere, a conclusione dei relativi pagamenti a favore dei beneficiari finali, tutta la documentazione (in originale) idonea ad assolvere l'obbligo di rendicontazione di cui sopra.

#### Art. 4 (Trasparenza)

Al fine del perseguimento degli obiettivi di trasparenza amministrativa e digitalizzazione procedurale l'Ufficio Speciale per La Ricostruzione dei Comuni del Cratere, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 97 Cost., dall'art. 12 L. 241/1990, dal D. Lgs. 82/2005, dal D.Lgs. 134/2008, art. 134, pag. 5 di 6, 2012.





**Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere**

150/2009 e dall'art. 18 del D.L. 83/2012, convertito in legge 134/2012, D. Lgs. 33/2013 rende disponibile la versione integrale della determina di che trattasi sull'albo pretorio del proprio sito istituzionale [www.usrc.it](http://www.usrc.it).

Fossa(AQ), li 7 maggio 2015

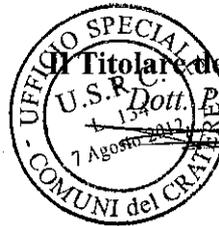
**Responsabile del settore**

*Ing. Francesco Mattucci*

**Responsabile del controllo di gestione amministrativo-contabile  
e della Trasparenza**

*Dott.ssa Francesca Capranica*

*Francesca Capranica*



**Titolare dell'Ufficio Speciale**

*Dott. Paolo Esposito*

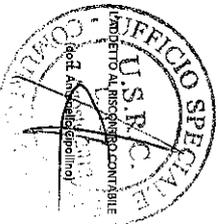
*7 Agosto 2012*



**U.S.R.C.**

Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Carere

SCHEDE	CONTABILIZZAZIONE	INDAGAZIONE	DEFINIZIONE	OGGETTO	PRODOTTO	REDAZIONE	ESERCIZIO	SEGNALAZIONE	SENTENZA	PROVA	ESITO	ESITO
14c1	CIRBEISentici	193	07/05/2015	458	12/05/2015	Comune di Pizzoli (AO)	Intervento di somma urgenza di manutenzione MAP	Delibera CIR n. 133/2012	prot. 1917 del 01/04/2015	1	E	€ 1.098,00
<b>TOTALE</b>												€ 1.098,98



IL TITOLARE DELL'UFFICIO SPECIALE

*SN*

